

Nel Lazio scuole riaperte il 10 gennaio 2022

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti ha firmato l'ordinanza per la riapertura delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado del Lazio e delle Istituzioni Formative che erogano percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) che riprenderanno in presenza il giorno 10 gennaio 2022.

“Nel Lazio la riapertura della scuola in presenza il prossimo 10 gennaio, data unica per tutti gli Istituti della Regione, è un segnale molto importante di continuità che vogliamo dare agli studenti e alle loro famiglie, agli insegnanti e al personale scolastico. Ricordiamo infatti che era prevista per circa il 20% degli Istituti la riapertura venerdì 7 gennaio e grazie a questo provvedimento il rientro a scuola in presenza sarà per tutti lunedì. Vogliamo continuare a garantire il diritto allo studio in presenza e in sicurezza. Inoltre sarà potenziato, a partire da venerdì prossimo, il contact tracing con drive-in a disposizione degli studenti in tutte le zone del Lazio. Infatti lavoriamo, come già fatto per permettere la riapertura in presenza lo scorso settembre con un impegno straordinario da parte della Giunta Zingaretti, con l'obiettivo di permettere alle ragazze e ai ragazzi della nostra Regione di andare ogni giorno a scuola, ma è necessario non abbassare la guardia e avere comportamenti responsabili che serviranno a garantire la possibilità di completare un anno in presenza. Riconfermiamo l'appello alle vaccinazioni, al rispetto delle regole, con il massimo impegno da parte di tutti in questa direzione”, spiega l'assessore regionale alla Scuola Claudio Di Berardino.



Per il contact tracing si ricorda che sarà possibile prenotare sulla piattaforma (<https://prenota-drive.regione.lazio.it/main/home>) con la tessera sanitaria e indicando l'Istituto scolastico.

GHERRA (FDI): “TOTALE INCERTEZZA SUI CONTROLLI AL RIENTRO, TAMPONI, QUARANTENE, ASSENZE E SUPPLENTI”

“L'ordinanza di rinvio di qualche giorno non risolve le tante difficoltà organizzative che gravano sulla gestione delle scuole impegnate a contenere la diffusione del contagio. A più riprese la Associazione Presidi ha chiesto alle Aziende Sanitarie di effettuare controlli dettagliati negli istituti scolastici ed oggi la Regione Lazio risponde indicando pochi Drive In, molto decentrati e affollatissimi, un esperimento già fallito ad inizio anno scolastico. Con l'indice dei contagi in rapido incremento sono molte le scuole che segnalano alunni diventati positivi durante le vacanze. Come pensa l'Assessore D'Amato di intercettare i ragazzi positivi asintomatici inconsapevoli che torneranno tra i banchi lunedì? Una volta per tutte la Sanità regionale definisca la procedura in caso di rilevamento di un contagio in classe. Quali saranno le modalità della quarantena per il positivo e per i suoi compagni e docenti? Ma oltre alle criticità inerenti al virus, si registra un nulla di fatto in merito alla carenza di insegnanti che quasi certamente costringerà molte scuole alla riduzione dell'orario, a causa dei tanti professori in quarantena, di quelli non vaccinati, o in malattia”. Così in un comunicato Fabrizio Gherra Capogruppo di Fdi alla Regione Lazio.

[Read More](#)